



FRANCIA

AGENTE SENZA CONTRATTO SCRITTO ! LE CONSEGUENZE

“Avvocato, la ns. Azienda collabora con due agenti francesi e non abbiamo sottoscritto con loro nessuno contratto. Siamo coinvolti? E quali sono le conseguenze ?”

Il contratto di agente commerciale in Francia può essere verbale, senza un proprio contratto, scritto e firmato.

Una volta iniziato il rapporto con un semplice accordo verbale oppure per fax o per e-mail, un proponente italiano è già coinvolto in un rapporto d'agenzia.

Rimangono però due altre domande da formulare :

- **quale legge si applica a questo rapporto**
- **e quale è il tribunale competente.**

Tribunale competente :

La risposta a tale domanda si trova nel nuovo regolamento CE 44/2001 del 22 Dicembre 2000 che prevede nel suo articolo 5 :

Sezione 2

Competenze speciali

Articolo 5

La persona domiciliata nel territorio di uno Stato membro può essere convenuta in un altro Stato membro:...

- nel caso della prestazione di servizi, il luogo, situato in uno Stato membro, in cui i servizi sono stati o avrebbero dovuto essere prestati in base al contratto;

Se l'agente lavora in Francia, il Tribunale competente è quello francese.

Legge applicabile :

La risposta a questa seconda domanda si trova nella convenzione dell'Aja del 14

Marzo 1978 la quale prevede :

Articolo 6 Articolo 6

Quando la legge non è stata scelta dalle parti nelle condizioni dell'articolo 5, la legge applicabile è la legge interna dello Stato nel quale, al momento della conclusione del rapporto di rappresentazione, l'intermediario ha il suo stabilimento professionale oppure in mancanza la sua residenza abituale

Quindi, se l'agente francese ha al momento della conclusione del contratto il suo domicilio in Francia si applica la legge francese.

Inoltre al 19/12/2009 si applica il REGOLAMENTO (CE) N. 593/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 giugno 2008 sulla legge applicabile alle obbligazioni contrattuali (Roma I) che prevede:

Articolo 4

1. In mancanza di scelta esercitata ai sensi dell'articolo 3 e fatti salvi gli articoli da 5 a 8, la legge che disciplina il contratto è determinata come segue:

a) ...

b) il contratto di prestazione di servizi è disciplinato dalla legge del paese nel quale il prestatore di servizi ha la residenza abituale;

L'agente essendo un prestatore di servizio che lavora in Francia, si applicherà ancora la legge francese

Cosa prevede questa legge francese ?

La legge francese del 25/6/1991 sull'agente commerciale è diversa per alcuni aspetti della legge italiana.

La differenza fondamentale è l'indennità di cessazione del rapporto che non è limitata ad un anno massimo di provvigione (calcolato sulla media degli ultimi 5 anni) come lo prevedono la legge italiana e le leggi di tutti gli altri Stati membri dell'UE.

La legge francese non prevede niente, se non l'obbligo di riconoscere un'indennità in caso di cessazione del rapporto

In tale caso bisogna studiare la giurisprudenza la quale riconosce all'agente un'indennità media pari a due/tre anni di provvigione calcolati sulla media degli tre

QuickTime™ et un
décompresseur TIFF (non compressé)
sont requis pour visionner cette image.

ultimi anni.

Per un rapporto di collaborazione più lungo, di 10/15 anni, l'indennità può essere fissata a 3/4 anni e anche 5.

Se l'agente lavora da solo 9 mesi, è lo stesso ; il Giudice francese potrebbe condannare il mandante a due/tre anni d'indennità.

Però tale importo non è una regola neppure un uso, solo un'abitudine, che è possibile controbattere e ridurre notevolmente, convincendo il tribunale che l'agente non ha tanto meritato tale importo ...

Paul BONSIRVEN

Avocat

3 Cours de la Liberté - 69003 LYON

T +33 0478 602 703

Fx +33 0478 623 559

Cel +33 685 707 202

paul.bonsirven@wanadoo.fr
